

Relazione sulla gestione

2025

COLFERT
SOCIETÀ BENEFIT



In copertina:
Bruno Vazzoler, *La Famiglia*, 2013

COLFERT
SOCIETÀ BENEFIT

YCO
L'EMOZIONE DI VIVERE ALL'APERTO

Relazione sulla gestione

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.



MIRCO ZANATO

*Amministratore Delegato
COLFERT S.p.A.
Società Benefit*

SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2025 ha segnato un incremento del Pil nazionale in Italia del +0,6%, accompagnato da un aumento dei consumi delle famiglie, l'inflazione complessiva (IPCA) 2025 in Italia si è attestata all'1,7% e la crescita dell'inflazione è stata più accentuata nel 2025 escludendo i beni energetici e alimentari (+1,9%); a Febbraio 2026 l'inflazione misurata da Istat è pari a +1,5% su base annua.

I prezzi alla produzione industriale sui beni durevoli in Italia, a Dicembre 2025, sono cresciuti del +1,4% su base annua e del +0,1% su base mensile, performance molto migliore rispetto alle aree Euro (+3% su base annua) e non Euro (+7% su base annua).

I Tassi di Interesse 2025 registrano un calo rispetto al 2024: Euribor da 3,6% a 2,2% e BTP da 3,7% a 3,6%, significativa anche la riduzione del tasso

di disoccupazione nel 2025, con un risultato leggermente peggiore rispetto alla stima di Ottobre (+0,1%), il mese di Gennaio 2026 ha mostrato il più basso tasso di disoccupazione di sempre dall'inizio delle serie storiche (2004) pari a 5,1%.

L'indice di fiducia dei consumatori chiude a Dicembre 2025 a 96,6, in leggero aumento rispetto a Novembre (+1,6pti) principalmente condizionato da un miglioramento delle opinioni sulla situazione personale e corrente, l'indice di fiducia generale delle imprese sale da 96,1 (novembre) a 96,5 trattenuto principalmente dei servizi di mercato (indice 100,0, +2,2pti rispetto a novembre).

Si segnala che gli incentivi sulla ristrutturazione o acquisto prima casa non sono stati aumentati ma sono stati confermati con le riduzioni degli incentivi pre-COVID.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da una sostanziale stabilità del volume di affari di COLFERT rispetto all'esercizio precedente, in un contesto ancora complesso per il settore di riferimento. In questo scenario, la società ha proseguito con determinazione il proprio percorso di sviluppo, sostenendo importanti investimenti sia sulla struttura organizzativa sia sul capitale umano, che ha raggiunto i 158 collaboratori. Tali investimenti, orientati a rafforzare il livello di servizio e ad aumentare la capillarità sul territorio, riflettono una visione di crescita che integra performance economiche, sviluppo delle persone e creazione di valore condiviso per gli stakeholder. Questa intensa attività ha avuto un impatto sui risultati economici dell'esercizio, pur in presenza di ricavi sostanzialmente allineati al 2024, confermando la

volontà dell'azienda di investire anche in contesti sfidanti per costruire basi solide e durature. Un elemento di discontinuità operativa si è registrato nei primi mesi dell'anno a causa del fallimento del fornitore del sistema per la gestione degli ordini online. Tale evento ha comportato inefficienze temporanee, prontamente affrontate dal team interno che ha implementato una nuova soluzione tecnologica, oggi più performante e capace di supportare la forza vendita con risposte rapide e puntuali, migliorando l'esperienza del cliente. Nel 2025 si rileva una sostanziale stabilità del numero di clienti attivi; inoltre, l'elevato livello di affidabilità riconosciuto a COLFERT e la qualità dei servizi offerti continuano a rappresentare un elemento distintivo, sostenuto da una costante attenzione alle relazioni e alle esigenze del mercato.



Particolare rilievo è stato dato alla logistica, ambito nel quale si è operato con un duplice obiettivo: migliorare la qualità del servizio e ridurre l'impatto ambientale e i costi operativi. Le azioni intraprese, anche attraverso l'introduzione di sistemi più evoluti di gestione dei trasporti, hanno portato a risultati concreti in termini di efficienza e sostenibilità del modello distributivo. L'azienda si distingue per la spinta costante all'innovazione, testimoniata dal lancio di Niki: il primo assistente virtuale basato su intelligenza artificiale dedicato esclusivamente al settore del serramento e messo a disposizione dei clienti. Nel mese di ottobre si è conclusa l'acquisizione di Brescia Ferport Srl (ora Colfert Brescia Srl), società operante nello stesso settore e con sede a Brescia, composta da circa 15 collaboratori. L'operazione si inserisce in una logica di sviluppo che privilegia l'integrazione di competenze, il rafforzamento delle relazioni e una maggiore prossimità ai clienti, contribuendo a consolidare la presenza nel territorio lombardo e a supportare un nuovo piano logistico orientato a una distribuzione più efficiente e capillare. Parallelamente, si evidenzia la crescita di YCO, sostenuta anche dall'inaugurazione della nuova sede nel mese di settembre ma già operativa dalla primavera. Il nuovo spazio ha rafforzato la capacità operativa e l'immagine aziendale, accompagnato da un potenziamento delle competenze interne attraverso lo sviluppo del reparto Ricerca e Sviluppo, degli uffici tecnici e della forza vendita, in un'ottica di innovazione continua e valore per il cliente. Nel corso dell'anno, COLFERT ha continuato a investire in modo significativo sul capitale umano,

promuovendo percorsi di formazione, iniziative di welfare e strumenti a supporto della crescita professionale e personale, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro inclusivo, responsabile e orientato al lungo periodo. L'attenzione alla sostenibilità si è tradotta anche in azioni concrete sul piano ambientale, tra cui l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per le sedi operative, lo sviluppo di impianti fotovoltaici, l'introduzione di veicoli a minore impatto e l'analisi del ciclo di vita dei prodotti, con l'obiettivo di offrire soluzioni sempre più consapevoli e trasparenti al mercato. La società ha inoltre rafforzato il proprio ruolo nel territorio, collaborando con il sistema formativo post-diploma e promuovendo iniziative volte alla diffusione della cultura della sostenibilità e allo sviluppo di nuove competenze, contribuendo alla crescita del contesto sociale ed economico di riferimento. Tra le iniziative di maggiore impatto sul capitale umano ed economico del 2025, si segnala infine l'organizzazione di un viaggio incentive rivolto ai clienti, quale momento di condivisione e rafforzamento del senso di appartenenza, coerente con una visione aziendale che pone al centro i clienti e la forza vendite. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di consolidamento e investimento, nel quale COLFERT ha continuato a sviluppare il proprio modello di impresa integrando crescita economica, innovazione, responsabilità sociale e ambientale, con l'obiettivo di generare valore duraturo per tutti gli stakeholder.

INVESTIMENTI

La società ha effettuato investimenti nei nuovi siti internet di E-commerce e ha concluso l'investimento della nuova sede produttiva YCO iniziato nel 2023.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	27.514.660	69,48 %	24.425.509	72,52 %	3.089.151	12,65 %
Liquidità immediate	2.165.818	5,47 %	219.805	0,65 %	1.946.013	885,34 %
Disponibilità liquide	2.165.818	5,47 %	219.805	0,65 %	1.946.013	885,34 %
Liquidità differite	17.599.408	44,44 %	16.927.919	50,26 %	671.489	3,97 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	14.182.239	35,81 %	13.542.241	40,21 %	639.998	4,73 %
Crediti immobilizzati a breve termine	98.000	0,25 %	98.000	0,29 %		
Attività finanziarie	3.207.285	8,10 %	3.142.452	9,33 %	64.833	2,06 %
Ratei e risconti attivi	111.884	0,28 %	145.226	0,43 %	(33.342)	(22,96) %
Rimanenze	7.749.434	19,57 %	7.277.785	21,61 %	471.649	6,48 %
IMMOBILIZZAZIONI	12.085.021	30,52 %	9.256.997	27,48 %	2.828.024	30,55 %
Immobilizzazioni immateriali	780.623	1,97 %	893.549	2,65 %	(112.926)	(12,64) %
Immobilizzazioni materiali	9.089.367	22,95 %	7.970.688	23,66 %	1.118.679	14,03 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.953.485	4,93 %	51.000	0,15 %	1.902.485	3.730,36 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	261.546	0,66 %	341.760	1,01 %	(80.214)	(23,47) %
TOTALE IMPIEGHI	39.599.681	100,00 %	33.682.506	100,00 %	5.917.175	17,57 %

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	25.363.787	64,05 %	19.761.410	58,67 %	5.602.377	28,35 %
Passività correnti	12.315.825	31,10 %	12.428.248	36,90 %	(112.423)	(0,90) %
Debiti a breve termine	12.083.179	30,51 %	12.339.206	36,63 %	(256.027)	(2,07) %
Ratei e risconti passivi	232.646	0,59 %	89.042	0,26 %	143.604	161,28 %
Passività consolidate	13.047.962	32,95 %	7.333.162	21,77 %	5.714.800	77,93 %
Debiti a m/l termine	10.190.464	25,73 %	4.630.290	13,75 %	5.560.174	120,08 %
Fondi per rischi e oneri	1.144.101	2,89 %	1.069.328	3,17 %	74.773	6,99 %
TFR	1.713.397	4,33 %	1.633.544	4,85 %	79.853	4,89 %
CAPITALE PROPRIO	14.235.894	35,95 %	13.921.096	41,33 %	314.798	2,26 %
Capitale sociale	1.150.000	2,90 %	1.150.000	3,41 %		
Riserve	12.395.976	31,30 %	11.173.680	33,17 %	1.222.296	10,94 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(387.783)	(0,98) %	(387.783)	(1,15) %		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.077.701	2,72 %	1.985.199	5,89 %	(907.498)	(45,71) %
TOTALE FONTI	39.599.681	100,00 %	33.682.506	100,00 %	5.917.175	17,57 %

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	117,80 %	150,38 %	(21,67) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	47,24 %	30,93 %	52,73 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,78	1,42	25,35 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,91	0,54	68,52 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	35,95 %	41,33 %	(13,02) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,76 %	0,97 %	(21,65) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

223,41 %	196,53 %	13,68 %
----------	----------	---------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]

2.250.762,00	4.816.928,00	(53,27) %
--------------	--------------	-----------

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]

1,19	1,53	(22,22) %
------	------	-----------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]

15.298.724,00	12.150.090,00	25,91 %
---------------	---------------	---------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) +

2,28	2,33	(2,15) %
------	------	----------



INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	15.198.835,00	11.997.261,00	26,69 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.449.401,00	4.719.476,00	57,84 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	160,49 %	137,97 %	16,32 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.034.886	100,00 %	53.062.277	100,00 %	(27.391)	(0,05) %
- Consumi di materie prime	34.807.000	65,63 %	34.323.770	64,69 %	483.230	1,41 %
- Spese generali	7.360.198	13,88 %	6.823.720	12,86 %	536.478	7,86 %
VALORE AGGIUNTO	10.867.688	20,49 %	11.914.787	22,45 %	(1.047.099)	(8,79) %
- Altri ricavi	860.419	1,62 %	1.827.633	3,44 %	(967.214)	(52,92) %
- Costo del personale	7.945.216	14,98 %	7.441.620	14,02 %	503.596	6,77 %
- Accantonamenti	45.000	0,08 %	37.500	0,07 %	7.500	20,00 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.017.053	3,80 %	2.608.034	4,92 %	(590.981)	(22,66) %
- Ammortamenti e svalutazioni	799.182	1,51 %	548.934	1,03 %	250.248	45,59 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.217.871	2,30 %	2.059.100	3,88 %	(841.229)	(40,85) %
+ Altri ricavi	860.419	1,62 %	1.827.633	3,44 %	(967.214)	(52,92) %
- Oneri diversi di gestione	169.052	0,32 %	796.436	1,50 %	(627.384)	(78,77) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.909.238	3,60 %	3.090.297	5,82 %	(1.181.059)	(38,22) %
+ Proventi finanziari	107.114	0,20 %	282.751	0,53 %	(175.637)	(62,12) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.016.352	3,80 %	3.373.048	6,36 %	(1.356.696)	(40,22) %
+ Oneri finanziari	(394.765)	(0,74) %	(499.493)	(0,94) %	104.728	20,97 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.621.587	3,06 %	2.873.555	5,42 %	(1.251.968)	(43,57) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.621.587	3,06 %	2.873.555	5,42 %	(1.251.968)	(43,57) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	543.886	1,03 %	888.356	1,67 %	(344.470)	(38,78) %
REDDITO NETTO	1.077.701	2,03 %	1.985.199	3,74 %	(907.498)	(45,71) %



PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	7,57 %	14,26 %	(46,91) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	3,08 %	6,11 %	(49,59) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,67 %	6,03 %	(39,14) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,82 %	9,17 %	(47,44) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	2.016.352,00	3.373.048,00	(40,22) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.016.352,00	3.373.048,00	(40,22) %

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, hanno interessato l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico realizzato nei precedenti esercizi, la messa in opera dell'impianto fotovoltaico a servizio della nuova sede produttiva YCO e l'inizio dei lavori di costruzione di un impianto fotovoltaico per la sede di Mogliano. Parallelamente a ciò è stato stretto un accordo di fornitura certificata da fonti rinnovabili. E' proseguito l'adeguato trattamento e smaltimento dei rifiuti con l'utilizzo di ditte specializzate. In tema di smaltimento dei rifiuti continua anche l'impegno alla raccolta differenziata, tramite la sensibilizzazione e la collaborazione del personale dipendente.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Permangono in azienda buone relazioni tra la proprietà, la dirigenza ed i dipendenti, tali che non sono sorte, come peraltro negli anni precedenti vertenze legate al personale. La società ha adottato un regolamento ex D.lgs n. 24/2023 c.d. "whistleblowing" dotandosi di procedura e regolamento interni. Nessuna comunicazione è stata ricevuta alla data di approvazione del presente documento.

L'anno 2025 ha visto un proseguo delle assunzioni con l'ingresso di 15 persone nette, in parte per rafforzare e supportare le attività, in parte per sostituire personale dimissionario. La società ha continuato ad investire nella formazione del proprio personale sia sui dovuti temi di sicurezza ma anche e soprattutto su competenze sia di hard che di soft-skills. Questo ingente investimento di risorse economiche e temporali è un investimento sulla professionalità di Colfert per le future sfide di mercato. La società ha proseguito negli obiettivi di sviluppo legati alla certificazione Family Audit rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed ottenuta nel 2023 dopo un lungo processo di valutazione. La certificazione impegna la società per i successivi tre anni in momenti periodici di verifica dei requisiti e obiettivi progressivamente raggiunti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese collegate	98.000	98.000	-
Totale	98.000	98.000	-

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	68.295	-	68.295
verso imprese collegate	10.647	36.670	26.023-
Totale	78.942	36.670	42.272

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LE CONSOCIATE

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	369	-	369
Totale	369	-	369

AZIONI PROPRIE

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2024. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio. L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	115.000	115.000,00000	10,00	650.000
Azioni acquistate	34.500	34.500,00000	3,00	371.000
Saldo finale	149.500	149.500,00000	13,00	1.021.000

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Tali previsioni sono soggette alle già citate incertezze geopolitiche (conflitti in Medio Oriente, applicazione politiche protezionistiche, blocco delle rotte commerciali petrolifere) che potrebbero influire negativamente sull'andamento della società e dell'economia globale, nonché alle incertezze legate: all'impatto derivante dall'andamento dell'inflazione, dei costi dell'energia e delle materie prime, all'andamento dei tassi di interesse e alla connessa minor propensione agli investimenti nel settore edilizio. Come prevedibile l'influenza negativa maggiore è legata al blocco dei rifornimenti petroliferi che comporta un aumento dei prezzi delle materie prime e dei trasporti, due aspetti fondamentali nel settore nel quale opera la società.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti: copertura del rischio di tasso tramite strumenti derivati cosiddetti IRS con l'effetto di sterilizzare l'aumento dei tassi Euribor, parametro di riferimento per i finanziamenti a medio/lungo termine in essere.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
via 2 Giugno n. 6	Azzate (VA)

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente e Amministratore Delegato
Mirco Zanato





COLFERT
SOCIETÀ BENEFIT

Relazione d'impatto

2025

Per il bene comune,
per il bene di tutti.

COLFERT
SOCIETÀ BENEFIT

YCO
L'EMOZIONE DI VIVERE ALL'APERTO

Lettera agli stakeholder di Silvia Crosato

Gentili lettori,

vi presento la nostra **Relazione d'Impatto relativa all'anno 2025**. Giunti ormai al quarto anno dal cambio del nostro Statuto, questo documento non è per noi un semplice adempimento formale, ma il racconto di un'evoluzione che sta trasformando il DNA della nostra azienda.

Spesso si pensa che diventare Società Benefit significhi accollarsi un peso o una serie di vincoli burocratici. Per noi di Colfert, l'aver modificato lo Statuto ha avuto l'effetto opposto: non lo percepiamo come una "costrizione", ma come un costante supporto e un invito a ragionare in un'ottica diversa. È la nostra bussola che ci "impone", nel senso più nobile del termine, di non smettere mai di chiederci come ogni nostra decisione possa generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale per le nostre quattro finalità di beneficio comune: Processi, Territorio, Persone e Contaminazione.

Guardando al nostro percorso, riconosco con onestà che la fase iniziale è stata quasi naturale: è bastato dare una cornice formale e un nome a valori e azioni che già abitavano la nostra quotidianità aziendale. Tuttavia, la vera sfida, e oggi la nostra più grande soddisfazione, è iniziata quando abbiamo abbracciato la cultura della misurazione. Misurarci ogni anno ci impedisce di accontentarci del traguardo raggiunto, spronandoci a individuare sempre nuove aree di miglioramento. In questo senso, il ruolo del nostro Impact Team è stato ed è cruciale: il gruppo è una fonte inesauribile di riflessioni, stimoli e visioni. Ne è scaturito un processo autenticamente virtuoso, dove la misurazione alimenta l'ambizione e l'ambizione si traduce in innovazione sociale.

L'esempio più tangibile di questo circolo virtuoso nel 2025 è il nostro Progetto Genitorialità. Negli anni 2022, 2023 e 2024 la media delle nascite tra i nostri collaboratori era di 1 o 2 bambini l'anno. Con l'introduzione di misure strutturali a sostegno della famiglia, che non sono solo economiche, come i 6.000 euro del Bonus Bebè, ma toccano la sfera della cura e della relazione attraverso la flessibilità oraria, il part-time e giorni di paternità aggiuntivi rispetto a quelli previsti per legge, abbiamo festeggiato 6 nascite nel 2025 e, guardando alle proiezioni per il 2026, attendiamo l'arrivo di ben 9 bambini.

Non sappiamo se si tratta di un semplice caso ma a noi piace pensare di aver contribuito a creare quel clima di fiducia e sicurezza necessario per accogliere una nuova vita.

Guardando al 2026, il nostro impegno sarà quello di alzare ancora l'asticella, portando avanti le iniziative avviate e cercandone di nuove, sempre più sfidanti. Il cammino è tracciato e lo percorriamo con la consapevolezza che ogni piccola azione conta.

In un mondo che spesso appare incerto e complesso, essere una Società Benefit ci ricorda che l'impresa può e deve essere un motore di rigenerazione. Come diceva un pensiero a noi caro, il mondo è un giardino da curare e far fiorire. Noi di Colfert abbiamo scelto di essere giardinieri attenti, pronti a coltivare oggi il benessere di domani.

Grazie per essere parte di questo viaggio.



SILVIA CROSATO

Responsabile HR e
Responsabile d'Impatto
COLFERT S.p.A.
Società Benefit



Le Società Benefit in Italia: un modello in crescita

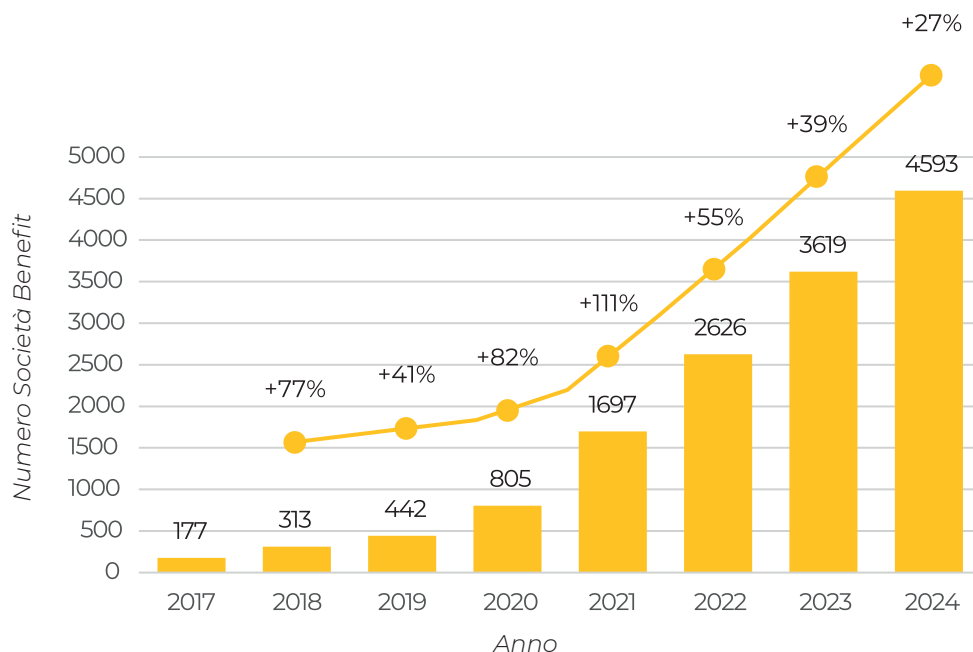
Negli ultimi anni il modello delle Società Benefit si è affermato come una delle evoluzioni più significative nel panorama imprenditoriale italiano, rispondendo all'esigenza sempre più evidente di integrare la creazione di valore economico con la generazione di impatti positivi per la società e per l'ambiente. Introdotte in Italia nel 2016, primo Stato sovrano al mondo a riconoscerle formalmente, le Società Benefit rappresentano oggi un laboratorio avanzato di innovazione della governance d'impresa, capace di coniugare profitto, responsabilità e visione di lungo periodo.

Come evidenziato dalla *Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2025*, questo modello non costituisce un semplice adeguamento normativo o reputazionale, ma una vera e propria trasformazione del modo di concepire il ruolo dell'impresa nella

società. La legge richiede infatti alle Società Benefit di inserire nello statuto una o più finalità di beneficio comune, di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder e di rendicontare annualmente, attraverso la relazione d'impatto, le azioni intraprese e i risultati conseguiti.

Il fenomeno è in forte e costante crescita. **Alla fine del 2024, in Italia si contano 4.593 Società Benefit, con un incremento di circa il 27% rispetto all'anno precedente** e un'accelerazione particolarmente marcata a partire dal 2020. Oggi le Società Benefit rappresentano l'1,57‰ del totale delle società registrate, impiegano oltre 217.000 addetti e generano un valore della produzione pari a circa 62 miliardi di euro, ovvero il 2,2% del valore complessivo delle imprese italiane.

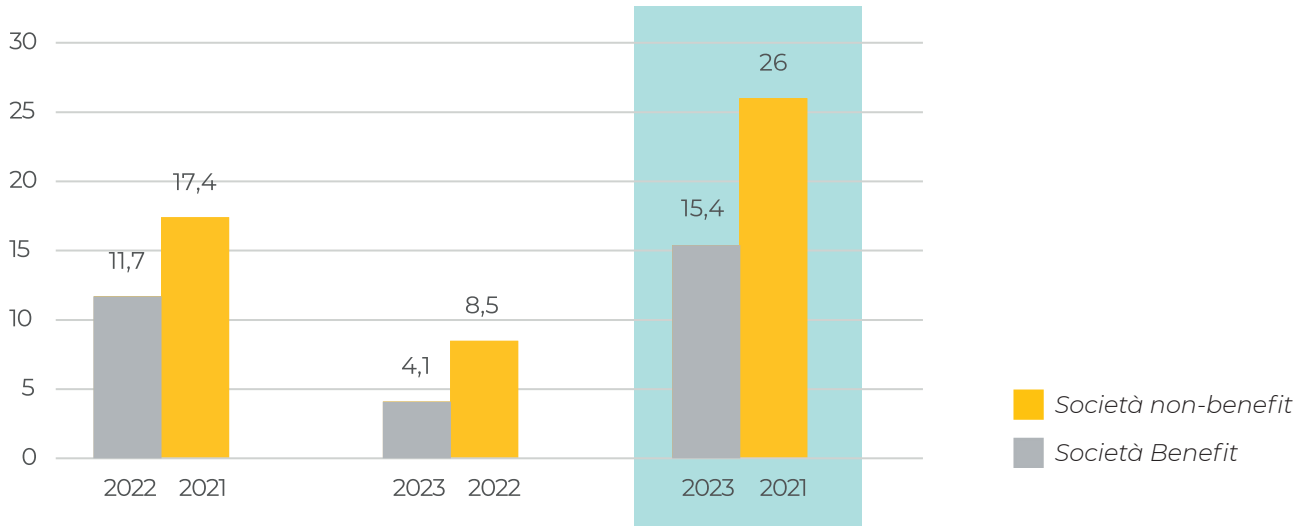
DINAMICA DELLE SOCIETÀ BENEFIT Stock di imprese anni 2017-2024.



Dal punto di vista economico-finanziario, la ricerca conferma come le Società Benefit mostrino performance mediamente superiori rispetto alle imprese non benefit. Nel triennio 2021-2023, il fatturato delle Società Benefit è cresciuto più rapidamente rispetto a quello registrato dalle imprese non benefit comparabili per settore e dimensione. Analogamente, **la crescita occupazionale ri-**

sulta più marcata: il 62% delle Società Benefit ha aumentato il numero di addetti nello stesso periodo, contro il 43% delle imprese non benefit. **A ciò si affianca una maggiore attenzione alla distribuzione del valore, con un costo del lavoro per addetto mediamente più elevato, segnale di un impegno concreto nella valorizzazione del capitale umano.**

VARIAZIONE DEL FATTURATO A PREZZI CORRENTI (% mediane)



La diffusione delle Società Benefit è trasversale a settori e dimensioni aziendali. Pur essendo numericamente più presenti tra le micro e piccole imprese, l'incidenza più elevata si registra tra le grandi aziende, dove quasi il 2% ha adottato questo modello di governance. Le Società Benefit operano in tutti i comparti economici, con una particolare concentrazione nei servizi di informazione, nelle attività professionali, nella manifattura e nel commercio. Anche dal punto di vista territoriale emerge una forte presenza nel Nord Italia, in particolare in Lombardia, che si conferma regione leader sia per numero assoluto sia per incidenza di Società Benefit, a testimonianza di una maggiore propensione all'innovazione dei modelli di business.

Un elemento distintivo che emerge con forza dalla Ricerca 2025 riguarda la governance. Le Società Benefit mostrano una maggiore diversità nella composizione dei board, sia in termini di genere sia di età, rispetto alle imprese non benefit. La presenza femminile nei consigli di amministrazione e il coinvolgimento di figure under 40 risultano più diffusi e correlati a dinamiche aziendali più positive, in termini di crescita, occupazione e politiche salariali. Questo dato rafforza l'idea che il modello benefit favorisca una governance più inclusiva, aperta e orientata al futuro

Accanto ai risultati economici e strutturali, la Ricerca Nazionale pone l'attenzione sul tema dell'impatto, analizzando le finalità di beneficio

comune dichiarate negli statuti e le azioni concrete rendicontate nelle relazioni d'impatto. Ne emerge un quadro in cui le Società Benefit non si limitano a enunciare principi, ma costruiscono progressivamente un linguaggio, un metodo e un insieme di pratiche orientate alla misurazione e alla gestione dell'impatto sociale e ambientale. In questo senso, **la relazione d'impatto annuale non rappresenta un adempimento formale, ma uno strumento strategico di trasparenza, accountability e miglioramento continuo.**

In un contesto economico e sociale caratterizzato da profonde trasformazioni, le Società Benefit si configurano dunque come un'avanguardia del cambiamento, dimostrando che è possibile fare impresa in modo competitivo e, al tempo stesso, responsabile. La loro crescita testimonia una domanda crescente di modelli imprenditoriali capaci di generare valore condiviso, rispondendo alle aspettative di clienti, lavoratori, comunità e territori. Ed è proprio all'interno di questo scenario che si colloca la nostra Relazione d'Impatto 2025, che intende raccontare in modo trasparente il contributo dell'azienda ai benefici comuni e il percorso intrapreso per integrare sempre più profondamente impatto e strategia.

Fonte: Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2025, a cura di NATIVA, Intesa Sanpaolo, InfoCamera, dSEA – Università di Padova, Camera di Commercio di Brindisi-Taranto, Assobenefit.



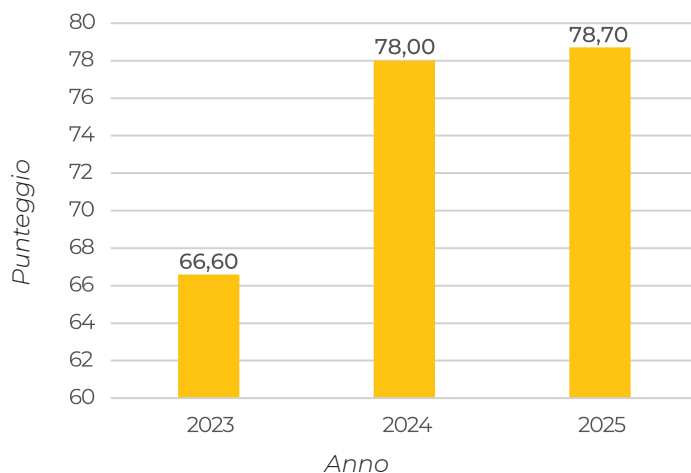
BIA B Impact Assessment

In quanto Società Benefit COLFERT è tenuta ad eseguire una valutazione degli impatti utilizzando uno standard di valutazione sviluppato da un ente terzo che sia esauriente e articolato nel valutare l'operato della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune (art. 1, comma

378 lett. a., L. 208/2015). Tra i vari strumenti considerati adeguati alla valutazione d'impatto COLFERT ha scelto di misurarsi con il BIA (B Impact Assessment)¹.

AMBITI	2023		2024		2025	
	COLFERT	SETTORE	COLFERT	SETTORE	COLFERT	SETTORE
Governance	15,4	7,2	16,3	7,4	16,4	7,4
Lavoratori	24,9	16,1	28,7	16,4	30,5	41,1
Comunità	10,4	12,9	15,3	22,6	13,5	12,9
Ambiente	12,9	11,4	15	11,5	15,5	11,6
Cliente	2,8	2,4	2,6	2,4	2,6	2,4

Evoluzione punteggio COLFERT BIA negli anni



Per il quarto anno consecutivo abbiamo utilizzato il **B Impact Assessment** di B Lab come standard di valutazione esterno per misurare il nostro impatto. **Nel 2025 raggiungiamo un punteggio di 78,7**, in crescita rispetto al 2024 (78) e in netto miglioramento rispetto al 2023 (66,6), a conferma della solidità del percorso intrapreso e della coerenza delle azioni messe in campo nel tempo. **Le aree in cui continuiamo a distinguerci rispetto alla media del settore sono Governance e Ambiente**, che riflettono il nostro impegno su trasparenza, responsabilità e gestione consapevole degli impatti. Positivo anche l'an-

damento nell'ambito Lavoratori, dove registriamo un ulteriore miglioramento legato a benessere, sicurezza e valorizzazione delle persone. Resta un ambito di miglioramento quello della Comunità, in particolare per quanto riguarda la gestione della catena di approvvigionamento, tema strategico su cui concentreremo le prossime azioni. Il percorso intrapreso ci consente di consolidare nel tempo un approccio sempre più strutturato alla sostenibilità, integrandola nelle scelte aziendali e nei processi operativi. Continueremo a lavorare con l'obiettivo di generare un impatto positivo e misurabile lungo tutta la filiera.

¹ Il BIA (Benefit Impact Assessment), sviluppato da B Lab, misura l'impatto sociale e ambientale delle aziende. Basato su un questionario online, valuta cinque aree chiave: governance, ambiente, comunità, lavoratori e clienti. Con almeno 80 punti su 200, le aziende possono ottenere la certificazione B Corp, simbolo di un modello rigenerativo. A fine 2023, si contano 6.000 B Corp in 86 paesi, di cui 266 in Italia.

Nota metodologica

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ha introdotto in Italia la forma giuridica delle Società Benefit, prevedendo per queste imprese specifici obblighi di trasparenza e rendicontazione. In particolare, il comma 382 stabilisce l'obbligo di redigere annualmente una Relazione di Impatto, da allegare al bilancio di esercizio, con l'obiettivo di dare conto delle attività svolte per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e degli impatti generati dall'impresa sul piano sociale, ambientale ed economico. La presente Relazione di Impatto è stata redatta nel rispetto di tale obbligo normativo e rappresenta uno strumento di trasparenza e presa di responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder. Essa descrive il percorso intrapreso dall'azienda nel corso dell'anno 2025 per integrare le finalità di beneficio comune nella propria strategia, nelle attività operative e nei processi decisionali.

In particolare, la relazione si articola come riportato di seguito.

1. Descrizione delle finalità di beneficio comune

La società ha individuato e formalizzato nel proprio Statuto quattro finalità di beneficio comune, che orientano le scelte strategiche e operative dell'organizzazione:

Finalità 1	Miglioramento continuo verso la sostenibilità ambientale e sociale dei processi e delle pratiche aziendali al fine di minimizzare gli impatti negativi e amplificare gli impatti positivi sulle persone, sulla biosfera e sul territorio.
Finalità 2	Assumere un ruolo attivo per contribuire alla cura del bene comune nei territori in cui si è presenti, attraverso lo sviluppo o il sostegno di progetti di impatto culturale, sociale, educativo, ambientale anche tramite iniziative congiunte con altri soggetti pubblici o privati con cui ci sia un allineamento di scopo.
Finalità 3	Costruire un clima di lavoro positivo ed inclusivo tra i collaboratori, tutelandone i diritti e doveri, la sicurezza, la formazione, la valorizzazione delle competenze, lo sviluppo delle potenzialità, compresa l'adozione di misure concrete di welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro.
Finalità 4	Attivare percorsi di confronto e di interazione con altre imprese, aventi scopi simili o affini al proprio, per contribuire sinergicamente ad un miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali.

2. Obiettivi specifici

Per ciascuna finalità di beneficio comune sono stati definiti obiettivi specifici, coerenti con la strategia aziendale e finalizzati a rendere misurabile e monitorabile il contributo dell'azienda al beneficio comune.

3. Azioni² intraprese e valutazione dell'impatto

La relazione descrive le azioni concrete realizzate nel corso dell'anno per il raggiungimento degli obiettivi individuati, accompagnate da una valutazione degli impatti sociali, ambientali ed economici generati, laddove possibile supportata da indicatori qualitativi e quantitativi.

4. Obiettivi di miglioramento

Per ciascuna finalità e obiettivo vengono inoltre indicati gli impegni e gli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire nell'annualità successiva, con l'obiettivo di rafforzare gli impatti positivi e mitigare quelli negativi.

La redazione della Relazione di Impatto 2025 è stata il risultato di un lavoro condiviso e trasversale, che ha coinvolto diverse funzioni aziendali. Ancora una volta, l'azienda ha scelto di lavorare in squadra, non solo per individuare gli obiettivi, ma anche per assumere collettivamente la responsabilità di trasformarli in azioni concrete. Questo approccio ha contribuito a rafforzare una consapevolezza diffusa sui temi dello sviluppo sostenibile e a integrare in modo sempre più strutturato il modello di Società Benefit nel futuro dell'organizzazione.

² Per un'analisi più dettagliata su tutte le azioni specifiche realizzate nel corso del 2024, rimandiamo al Bilancio di Sostenibilità un documento più corposo e approfondito che potrete trovare e scaricare dal nostro sito

Il nostro ImpAct Team: sostenibilità in azione

Per sostenere il nostro impegno come Società Benefit, abbiamo dato vita all'**ImpAct Team**, un gruppo di lavoro interno dedicato alla sostenibilità, formato da membri volontari che rappresentano ciascun reparto.

Il team è stato creato contestualmente alla nostra trasformazione in Società Benefit, rappresenta uno strumento operativo fondamentale per tradurre gli impegni assunti in azioni concrete e misurabili.

Il nostro ImpAct Team è composto da persone provenienti dalle principali funzioni aziendali e ha, tra i vari, anche il compito di **coordinare la raccolta delle informazioni necessarie alla redazione della presente Relazione di Impatto**, oltre a supportare l'**implementazione e l'aggiornamento continuo delle nostre strategie di sostenibilità**. La sua natura trasversale ci consente di integrare in modo sistematico e strutturale le pratiche sostenibili nei processi decisionali e operativi dell'organizzazione.

Il ruolo del team va oltre il presidio documentale: attraverso il lavoro dell'ImpAct Team promuoviamo una cultura aziendale condivisa, nella quale la sostenibilità non è considerata un obiettivo accessorio, ma una metrica di successo, al pari del fatturato e della redditività. Questo approccio ci ha

permesso di rafforzare una consapevolezza diffusa e di rendere la **sostenibilità un criterio strutturale di valutazione delle nostre scelte**.

Il nome ImpAct Team è stato scelto attraverso una votazione aperta a tutta l'azienda, a partire da una rosa di proposte elaborate dal gruppo di lavoro stesso. ImpAct richiama la nostra volontà di generare un impatto positivo, mentre la "A" maiuscola sottolinea l'importanza dell'azione, della proattività e dell'impegno concreto nel portare avanti il cambiamento. La scelta condivisa del nome ha rappresentato un primo momento significativo di coinvolgimento e partecipazione, rafforzando il senso di appartenenza e l'identità del team.

Ci riuniamo almeno tre volte all'anno in plenaria, in momenti fondamentali di confronto, allineamento e definizione delle priorità. A questi incontri si affiancano riunioni più frequenti tra i singoli membri e i referenti operativi, finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al monitoraggio delle azioni di sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2025, in vista della definizione delle azioni per il 2026, abbiamo promosso un momento di confronto strutturato tra i membri operativi dell'ImpAct Team, i responsabili di funzione, l'intera Direzione, tra cui il nostro Amministratore



Delegato Mirco Zanato, il consigliere del CDA Simone Facchinato e il consulente esterno che da anni ci affianca nel nostro percorso di sviluppo sostenibile Mario Paronetto. Questo incontro ha favorito l'integrazione tra dimensione operativa, strategica e direzionale, consentendo un dialogo costruttivo e una reale contaminazione di competenze e punti di vista. L'esperienza si è rivelata particolarmente efficace e rappresenta un modello di lavoro di cui siamo orgogliosi, che intendiamo replicare anche negli anni futuri.

Oggi l'ImpAct Team rappresenta per noi un elemento distintivo del nostro modello di

governance della sostenibilità. Attraverso un approccio strutturato, partecipativo e orientato all'azione, contribuiamo a guidare il cambiamento positivo non solo all'interno della nostra azienda, ma anche lungo la filiera e nei territori in cui operiamo, coinvolgendo clienti, fornitori e stakeholder in generale.

Siamo convinti che sia possibile conciliare la crescita aziendale con la tutela dell'ambiente e la creazione di valore sociale, e l'ImpAct Team è lo strumento attraverso cui questa visione prende forma in modo concreto e continuativo.





Finalità di beneficio comune 1

PROCESSI

Miglioramento continuo verso la sostenibilità ambientale e sociale dei processi e delle pratiche aziendali al fine di minimizzare gli impatti negativi e amplificare gli impatti positivi sulle persone, sulla biosfera e sul territorio.

Le attività di questa finalità contribuiscono agli SDGs: 7 - 8 - 9 - 12.

AZIONI 2025

Obiettivo	Stato
Ottimizzazione della raccolta differenziata e fornitura di strumenti adeguati negli uffici.	Obiettivo raggiunto.
Formazione continua sulla sostenibilità a tutti i collaboratori.	Obiettivo raggiunto.
Riduzione dei rifiuti e dei consumi materiali come, per esempio, bottigliette di plastica.	Obiettivo raggiunto.
Nuovo standard per la pulizia delle postazioni ed uso di prodotti per la pulizia eco-compatibili.	Obiettivo raggiunto.
Promozione di comportamenti e pratiche sostenibili attraverso la stesura e divulgazione del nuovo Regolamento aziendale.	Obiettivo raggiunto.
Efficienza energetica e logistica.	Obiettivo in lavorazione.
Dematerializzazione dei processi e riduzione delle stampe abbandonate.	Obiettivo in lavorazione.
Ricerca e sviluppo per l'ottimizzazione dei prodotti, l'ampliamento di prodotti green nella gamma yellow e la riduzione degli sprechi.	Obiettivo in lavorazione.
Maggior attenzione alla sostenibilità nella Supply Chain.	Obiettivo in lavorazione.
Conclusione analisi LCA della pergola bioclimatica WATERPROOF.	Obiettivo raggiunto.
Mappatura catena di fornitura.	Obiettivo in lavorazione.
Mappatura prodotti green linee COLFERT.	Obiettivo in lavorazione.
Maggior divulgazione di tutti i servizi logistici COLFERT.	Obiettivo in lavorazione.



AZIONI 2026

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2025.	
Definizione di una governance interna per la gestione dei rifiuti e la riduzione degli sprechi, con referenti per sede e l'adozione di comportamenti sostenibili negli spazi aziendali.	Individuazione di almeno un referente per sede.
Estensione dei progetti di prevenzione dello spreco alimentare a tutte le sedi aziendali.	Numero di sedi che hanno implementato un progetto di prevenzione.
Integrazione e digitalizzazione dei sistemi informativi in tutte le sedi, includendo l'interconnessione con clienti e fornitori.	Numero di processi aziendali digitalizzati.
Valutazione dell'adesione a iniziative di settore, oltre il triveneto, per rafforzare un approccio strutturato alla gestione responsabile dei rifiuti.	Numero di iniziative di settore valutate o monitorate.
Sviluppo e integrazione dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) nei prodotti YCO, rendendola uno standard per le future progettazioni.	Numero di prodotti YCO con LCA completata.
Rafforzamento della gestione sostenibile della supply chain attraverso la digitalizzazione delle informazioni di sicurezza e l'introduzione di un sistema di Vendor Rating con criteri di sostenibilità.	Numero di fornitori valutati tramite Vendor Rating.

PROCESSI

Quando l'energia solare diventa leva di efficientamento dei processi

In COLFERT crediamo che la sostenibilità non sia solo un valore, ma una strategia concreta.

Abbiamo scelto di puntare alla riduzione del nostro impatto ambientale: a partire **dal 2025 la fornitura elettrica è certificata 100% da fonti rinnovabili** e stiamo realizzando un ulteriore grande impianto presso la sede principale, il terzo per la nostra realtà.

L'idea di poter utilizzare la potenza del sole per le nostre attività ci elettrizza!

Questa scelta non è però motivata soltanto da obiettivi ambientali: dotarci di sistemi di produzione energetica autonomi è diventato cruciale anche come misura preventiva per mitigare i rischi di interruzione dell'erogazione di energia dovuti a possibili crisi geopolitiche. L'investimento iniziale, sebbene significativo, risulta estremamente vantaggioso poiché si ripaga completamente in circa tre anni, garantendo poi risparmi economici con-

tinuativi. Da quel momento, infatti, tutta l'energia prodotta rappresenta un guadagno diretto per l'azienda.

In tema di pianificazione dei costi questi impianti ci permettono di normalizzare i livelli, permettendoci di misurare la produzione energetica e quindi ci aiutano a migliorare i nostri processi anche in ottica di cambiamento del profilo di consumo. Inoltre, siamo determinati a partecipare attivamente alle Comunità Energetiche locali. Questo passo ci consentirà di accedere a importanti contributi a fondo perduto e, al contempo, offrirà ai nostri collaboratori l'opportunità di usufruire dell'energia eccedente che l'azienda stessa non consuma.

In sintesi, questa strategia energetica non è solo una scelta sostenibile, ma un investimento intelligente e lungimirante per il futuro della nostra azienda e del territorio.

Finalità di beneficio comune 2

TERRITORIO

Assumere un ruolo attivo per contribuire alla cura del bene comune nei territori in cui si è presenti, attraverso lo sviluppo o il sostegno di progetti di impatto culturale, sociale, educativo, ambientale anche tramite iniziative congiunte

con altri soggetti pubblici o privati con cui ci sia un allineamento di scopo.

Le attività di questa finalità contribuiscono agli SDGs: 1 – 2 – 4 – 8 – 10 – 11 – 16.

AZIONI 2025

Obiettivo	Stato
Sostegno ad iniziative benefiche del territorio dove si trovano le nostre sedi.	Obiettivo raggiunto.
Collaborazione con scuola e università: tirocini e partnership con ITS RED Academy.	Obiettivo raggiunto.
Sostegno ad attività culturali dei nostri territori.	Obiettivo raggiunto.
Intensificare i contatti con le amministrazioni comunali.	Obiettivo in lavorazione.
Pulizia golena di Dosson di Casier.	Obiettivo raggiunto.



AZIONI 2026

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2025.	
Partecipazione ad attività di cura e valorizzazione del territorio, come giornate ecologiche e iniziative di pulizia ambientale.	Selezione e definizione di almeno un'iniziativa ambientale annuale che coinvolga attivamente l'azienda.
Messa a disposizione gratuita di spazi aziendali presso le sedi di Mogliano e Dosson a favore di associazioni ed enti del territorio.	Verifica della fattibilità tecnica, economica, organizzativa e di sicurezza del progetto, includendo requisiti assicurativi.

TERRITORIO

Formare competenze, generare valore condiviso

Assumere un ruolo attivo nei territori in cui operiamo significa per noi investire nelle persone e nella crescita delle competenze, contribuendo in modo concreto allo sviluppo culturale, sociale ed educativo delle comunità. In questa prospettiva si inserisce il **percorso** avviato e consolidato con **ITS Red Academy di Treviso e Padova**, eccellenza nazionale nella formazione tecnica post-diploma e punto di riferimento per la costruzione di un ponte solido tra scuola e mondo del lavoro.

La collaborazione, nata nel 2022, si è ulteriormente rafforzata nel corso del 2024, quando abbiamo aderito ufficialmente alla Fondazione ITS supportando attivamente il corso per *“Tecnico Superiore per il Design Sostenibile e l’Innovazione nel Settore Legno Arredamento”*. **Attraverso attività di docenza, project work, casi pratici e visite aziendali, l’azienda ha messo a disposizione il proprio know-how, contribuendo alla formazione di professionisti con competenze tecniche, progettuali e commerciali immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.** Nel 2024 e 2025, quattro responsabili COLFERT hanno svolto attività di docenza su aree chiave dell’azienda: vendite, marketing, tecnico-prodotto e outdoor. I percorsi hanno affrontato temi che spaziano dalle tecniche di vendita e costruzione del budget, al marketing strategico e digitale, fino alla progettazione di sistemi outdoor e all’industrializzazione del prodotto, con un approccio fortemente orientato alla pratica, al lavoro di gruppo e alla risoluzione di casi reali.



Gli studenti sono stati coinvolti in sfide progettuali, projectwork e attività di laboratorio, che

hanno permesso loro di comprendere, in prima persona, le dinamiche aziendali e di mercato.

Accanto alla docenza, nel corso del 2024 abbiamo dato il via, insieme a ITS Red Academy e a un gruppo di imprenditori del settore, alla costituzione di un Comitato Scientifico per la definizione di un nuovo percorso formativo post-diploma dedicato al Sistema Serramenti. Il corso, approvato dalla Regione Veneto, è previsto in avvio a marzo 2026 e sarà affiancato da visite aziendali e tirocini presso COLFERT e nostri clienti. Questa collaborazione rappresenta per noi di COLFERT un esempio concreto di cura del bene comune e di responsabilità verso il territorio: formare giovani professionisti significa contribuire alla competitività e all’innovazione dell’intero settore, affrontando in modo consapevole sfide cen-



trali come la sostenibilità, la qualità progettuale e l’evoluzione dei modelli di business.

Nel 2025 questo impegno si è tradotto anche nell’attivazione di numerosi tirocini formativi ospitati in azienda, veri e propri percorsi di crescita che rappresentano una linfa vitale sia per i giovani sia per l’organizzazione. Allo stesso tempo, il confronto tra generazioni attiva un virtuoso processo di age balance, in cui l’esperienza delle persone senior si intreccia con l’energia, la curiosità e lo sguardo nuovo dei più giovani. **Investire nella formazione, condividere competenze e costruire alleanze con soggetti che condividono i nostri valori è per noi il modo più efficace per generare valore duraturo: per l’azienda, per le persone e per i territori in cui siamo presenti.**



Finalità di beneficio comune 3

PERSONE

Costruire un clima di lavoro positivo ed inclusivo tra i collaboratori, tutelandone i diritti e doveri, la sicurezza, la formazione, la valorizzazione delle competenze, lo sviluppo delle potenzialità, compresa l'adozione di misure concrete di welfare

aziendale e di conciliazione vita-lavoro.

Le attività di questa finalità contribuiscono agli SDGs: 3 – 4 – 5 – 8 – 10.

AZIONI 2025

Obiettivo	Stato
Benessere dei collaboratori: smart working, convenzioni e iniziative di welfare.	Obiettivo raggiunto.
Formazione: ampliamento, collaborazione interaziendale ed efficientamento progetti.	Obiettivo raggiunto.
Sostegno al tempo libero: alloggio a Varese per i collaboratori.	Obiettivo raggiunto.
Introduzione Bonus Bebè e altre azioni a sostegno della genitorialità.	Obiettivo raggiunto.
Realizzazione delle azioni del piano Family Audit previste per il 2025.	Obiettivo raggiunto.
Coinvolgimento collaboratori sponsorizzazioni sportive.	Obiettivo raggiunto.
Introduzione car sharing.	Obiettivo in sospeso.
Seconda edizione Family Day.	Obiettivo posticipato al 2027.
Realizzazione del primo Mercatino dell'Usato COLFERT.	Obiettivo in sospeso.



AZIONI 2026

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2025.	
Completamento degli spogliatoi femminili con l'installazione delle docce, al fine di garantire pari condizioni di utilizzo e benessere a tutte le collaboratrici.	Installazione di una doccia negli spogliatoi della sede di Mogliano Veneto (TV).

PERSONE

WikiCOLFERT, il nostro spazio digitale condiviso per mettere le persone al centro

Nel 2025 abbiamo avviato **WikiCOLFERT**, la nostra intranet aziendale, come risposta concreta a un'**esigenza** emersa dal confronto interno: **garantire a tutte le persone dell'organizzazione lo stesso livello di accesso alle informazioni, in modo semplice, immediato e trasparente**. Il progetto nasce all'interno dell'Impact Team e si sviluppa in continuità con il percorso di Family Audit, di cui rappresenta una delle azioni previste dal Piano Aziendale di conciliazione, il documento che guida e programma le iniziative dedicate al benessere delle persone e all'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

WikiCOLFERT rientra pienamente nella nostra finalità di beneficio comune di costruire un clima di lavoro positivo e inclusivo tra i collaboratori, tutelandone diritti e doveri, sicurezza, formazione e valorizzazione delle competenze, e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità individuali attraverso misure concrete di welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro. Una finalità che sintetizziamo con il termine "Persone", perché mette al centro chi ogni giorno contribuisce alla vita e alla crescita dell'azienda.

Il progetto è stato realizzato internamente dall'Ufficio IT, valorizzando competenze già presenti in azienda, ed è oggi gestito, aggiornato e sviluppato dagli uffici HR e Marketing, in un'ottica di collaborazione trasversale e di miglioramento continuo. WikiCOLFERT non è solo uno strumento digitale, ma uno spazio condiviso pensato per accompagnare le persone nel loro percorso in azienda, superando i limiti della comunicazione frammentata via email e riducendo le disparità informative.

All'interno della piattaforma è possibile consultare procedure e regolamenti aziendali, conoscere l'organizzazione e le persone che la compongono, accedere alle informazioni sulle convenzioni attive e sulle iscrizioni agli enti territoriali, e trovare contenuti dedicati all'onboarding dei nuovi assunti, che possono così orientarsi più facilmente fin dai primi giorni e sentirsi parte della comunità aziendale. L'efficacia di WikiCOLFERT è confermata anche dai risultati del questionario somministrato ai collaboratori, che ha attribuito al progetto un punteggio medio di 5,4 su 6, evidenziando un elevato livello di apprezzamento e un impatto positivo sul clima organizzativo.



WIKI COLFERT

Home

Benvenuto/a nello spazio pensato per noi che siamo People in yellow.

Qui trovi tutto ciò che serve per sentirti parte della nostra squadra: le informazioni utili, le persone, i progetti, i valori e le novità che fanno della nostra realtà un'azienda viva, in movimento e connessa.



Finalità di beneficio comune 4

CONTAMINAZIONE

Attivare percorsi di confronto e di interazione con altre imprese, aventi scopi simili o affini al proprio, per contribuire sinergicamente ad un miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali.

Le attività di questa finalità contribuiscono agli SDGs: 9 – 10 – 11 – 12 – 13.

AZIONI 2025

Obiettivo	Stato
Mantenimento dei requisiti di adesione al Gruppo Sostenibilità di Unindustria Veneto Est.	Obiettivo raggiunto.
Partecipazione come relatori ad almeno un evento sulla sostenibilità aziendale e partecipazione a festival dedicati alla sostenibilità.	Obiettivo raggiunto.
Scambio di buone pratiche, esperienze, formazione e progettazione di nuove misure di circolarità, riuso, riciclo.	Obiettivo raggiunto.
Redazione del Manifesto della Sostenibilità.	Obiettivo raggiunto.
Nell'organizzazione di YED, la fiera biennale del nostro settore, dare spazio alla sostenibilità.	Obiettivo in lavorazione.
Stakeholder engagement.	Obiettivo in lavorazione.



AZIONI 2026

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2025.	
Rafforzare l'Impact Team come strumento di diffusione della cultura della sostenibilità lungo la filiera, attraverso il confronto e la condivisione di buone pratiche.	% dei membri del team COLFERT che partecipano attivamente alle iniziative.
Consolidare il Progetto CAM come iniziativa di riferimento per la diffusione dei requisiti minimi di posa e dei criteri di sostenibilità nel settore dei serramenti.	Menzioni o citazioni in eventi, pubblicazioni, fiere come iniziativa di riferimento nel settore.

CONTAMINAZIONE

Creare dialogo e collaborazioni per un impatto positivo condiviso

Anche nel 2025 abbiamo portato la nostra esperienza di sostenibilità oltre i confini aziendali, partecipando attivamente alla **Settimana della Sostenibilità, promossa da Confindustria Veneto Est**. Quattro giorni di incontri, confronti e scambi, dove aziende, scuole, start-up e istituzioni si sono riunite per riflettere insieme su come rendere il nostro territorio più sostenibile, in termini ambientali, sociali ed economici.

Per COLFERT è stata l'occasione di raccontare la nostra storia e imparare da altre realtà. Il nostro AD, Mirco Zanato, ha condiviso le best practice dell'azienda, mostrando come sostenibilità e crescita possano procedere di pari passo.

La nostra Responsabile HR e d'Impatto, Silvia Crosato, ha guidato il dialogo sulle società Benefit, chiarendo le differenze e mostrando come il modello COLFERT traduce impegno verso comunità e ambiente in azioni concrete.

Ma il momento più significativo è stato forse l'evento **"Dalla conoscenza alla stima, dalla fiducia alla collaborazione"**, organizzato insieme ad altre aziende del Gruppo Sostenibilità di CVE. Qui **abbiamo esplorato insieme come stima e fiducia possano trasformarsi in partnership durature, creando relazioni che superano il solo scambio commerciale e generano un impatto positivo condiviso**. Racconti, esperienze e iniziative si sono intrecciate in una vera rete di contaminazione: un laboratorio di idee e valori, dove la sostenibilità diventa terreno comune e motore di collaborazioni concrete.

Questa partecipazione ci ha confermato che dialogo e alleanze fondate su valori condivisi sono il vero motore di un futuro sostenibile, dove la crescita economica va di pari passo con il benessere della comunità e del nostro territorio.





Relazione d’Impatto completata nel mese di marzo 2026

Comitato di redazione (in ordine alfabetico per nome):

Andrea Borghetto
Cristiana Bergamaschi
Emanuela Bonaldo
Fabio Facchinato
Fabio Feltrin
Francesco Pancaldi
Giacomo Favaretto
Giovanni Zanatta
Giulia Ferraro
Irene Busatto
Katia Bianchin
Marco Filippucci
Marta Finotto
Martina Gaiardi
Massimiliano Verza
Matteo Galet
Matteo Vianello
Mirco Zanato
Nicola Facchinato
Nicola Trevisan
Pietro Presotto
Silvia Crosato



COLFERT S.p.A.

Sede legale

Via Raffaello Sanzio, 31
31021 Mogliano V.to (TV)

Tel: 04221499

Mail: colfert@colfert.com

Sito: www.colfert.com



YCO outdoor

Sede produttiva

Via Tarantelli, 8
31030 Dosson di Casier (TV)

Tel: 04221499005

Mail: info@yco-outdoor.com

Sito: www.yco-outdoor.com